



Partito Socialista Riformista
Sammarinese

UFFICIO PRESIDENZA	
CONSIGLIO GRANDE e GENERALE	
PROTOCOLLO	
N°	1079
Data	02-06-2011

Relazione al Progetto di Legge “Delega per l’introduzione del regime IVA”

Eccellenze,

Colleghi Consiglieri,

il momento di introdurre il regime dell’imposta sul valore aggiunto in sostituzione dell’imposta monofase sulle importazioni, è scaduto da tempo anche se i vari governi hanno trascurato di realizzare questa importante riforma. Molti dei problemi che da quasi venti anni offuscano il buon nome di San Marino a causa dei commerci impropri messi in piedi a scopo truffaldino, si sarebbero evitati. L’Europa sarebbe stata molto più vicina. La nostra economia sarebbe ora più sana e avremmo ospitato meno avventurieri e affaristi. Sicuramente i nostri rapporti internazionali sarebbero migliori.

Con questo progetto di legge il Gruppo Consiliare Socialista Riformista Sammarinese intende istituire l’imposta sul valore aggiunto autorizzando il Congresso di Stato ad adottare i decreti attuativi sulla base dei principi contenuti nell’Accordo italo-sammarinese del 1972 e nell’Accordo di Unione Doganale con l’Unione Europea. Vengono indicati i principi generali a cui si deve attenere la riforma precisando che l’IVA sarà applicata alla cessione di beni e alla prestazione di servizi effettuati nel territorio dello Stato nell’esercizio di imprese, arti e professioni e sulle prestazioni da chiunque effettuate. Si definiscono con precisione tali attività, nonché la cessione di beni e le prestazioni di servizi. E’ sottoposta ad imposta l’importazione di beni e servizi e viene stabilito il diritto dell’esportatore sammarinese al rimborso dell’imposta a lui addebitata in territorio al momento dell’acquisto. Naturalmente attraverso appositi decreti dovranno essere precisati i beni e i servizi esenti dall’imposta, e definite le aliquote in linea con quelle stabilite negli Stati dell’Unione Europea.



Partito Socialista Riformista *Sammarinese*

L'Ufficio Tributario, opportunamente ristrutturato, presiederà a tutte le operazioni di riscossione e di rimborso, farà applicare le modalità di registrazione delle stesse, controllerà le dichiarazioni presentate e le imposte versate ed emetterà circolari applicative.

Il Gruppo Consiliare Socialista Riformista Sammarinese è convinto che la riforma proposta avrà effetti positivi sulle entrate di bilancio, darà un duro colpo ai tentativi di truffa, consentirà di attuare una equa politica dei prezzi, aumenterà i consumi interni in abbinamento con la SMAC, creerà le condizioni per introdurre sostanzialmente una maggiore giustizia sociale e, in definitiva, rappresenterà la scelta dei sammarinesi di uscire dall'area grigia per intraprendere il percorso virtuoso verso la trasparenza e la legalità.

Repubblica di San Marino, lì 2 giugno 2011

Gruppo Consiliare Socialista Riformista Sammarinese